

## Comunicato stampa

### Centri regionali forti, motori dello sviluppo

**14.12.10 – Il rafforzamento dei centri regionali è uno dei cinque principi fondamentali della Nuova politica regionale (NPR) e deve offrire opportunità di sviluppo anche alle aree rurali circostanti. La sfida consiste nell'ottenere il massimo effetto scegliendo i progetti e le misure più adatti. Il nuovo numero di regioS, la rivista dello sviluppo regionale, è dedicato alle sfide, agli approcci già sperimentati e ai risultati della ricerca in questo campo.**

Che si tratti di Thun, Bellinzona, Argovia, Surselva o Emmental, ovunque si intraprendono sforzi per rafforzare i centri locali e aumentare l'attrattiva della regione circostante. Le esperienze finora acquisite mostrano almeno tre orientamenti tematici per lo sviluppo efficace dei centri regionali:

- **Priorità all'ampliamento dell'offerta di approvvigionamento e di servizi:** questa è una delle strategie più efficaci, dato che i centri dinamici e attrattivi sono i motori di crescita più efficaci per le regioni circostanti.
- **Concentrazione delle funzioni:** si tratta ad esempio di concentrare i posti di lavoro in parchi artigianali e industriali la cui manutenzione, gestione e tassazione vengono ripartite e condivise tra più comuni. Perché questa ripartizione dei compiti funzioni, occorre trovare una soluzione valida che garantisca l'equilibrio tra benefici e oneri.
- **Riforme strutturali:** le riforme strutturali permettono alle regioni e ai centri regionali di riorganizzarsi e di ridefinirsi. La gamma di soluzioni possibili non si limita al rafforzamento della cooperazione tra singoli comuni, ma ingloba anche la fusione di vari piccoli comuni in uno o più comuni più grandi, che in questo modo diventano più forti e, di riflesso, possono assolvere funzioni di centro più mirate.

Oltre a trattare il tema principale «centri regionali», il nuovo numero di regioS si sofferma sulle esperienze di collaborazione transfrontaliera nello sviluppo regionale di Basilea, analizza i fattori di successo del Centro tecnologico Linth (TZL) di Ziegelbrücke e commenta l'organizzazione del management regionale nel Cantone di Uri. Nella rubrica dedicata alla ricerca riferisce di uno studio comparativo condotto nel Basso Vallese e nel Giura.

La rivista «regioS» può essere scaricata gratuitamente dal sito [www.regiosuisse.ch](http://www.regiosuisse.ch). È anche possibile sottoscrivere un abbonamento gratuito.

Contatto: Kristin Bonderer, responsabile comunicazione regiosuisse  
[kristin.bonderer@regiosuisse.ch](mailto:kristin.bonderer@regiosuisse.ch)  
+41 27 922 40 88